

UNA TROMBA DÀ

UN SUONO INCERTO

 Grazie molte, Fratello Demos. È un grande privilegio essere qui in questa assemblea Cristiana stasera, qui in questo paese gelido. E ho chiamato a casa, tempo fa, e c'è più caldo di circa venti gradi, proprio lassù a Nord, di quanto è quaggiù. Devo averlo portato con me. Mi affretterò e tornerò di nuovo, molto velocemente. Tutte le piante si congelano. Cosa ne pensi di quello, Creechy? È un . . . [Il fratello dice: “Fa freddo”.—Ed.] Lo è di certo.

² E così felice incontrare questo bravo pastore, stasera, e vedere voi gente. Sono appena entrato, da pochi momenti. Sono salito da Tucson, dove sono dovuto andare oggi. Ieri sera ho guidato, e sono arrivato circa alle due e trenta stamattina, giù a Tucson. E poi sono stato sveglio tutto il giorno, laggiù. E sono partito solo pochi momenti . . . Ebbene, sono arrivato, sono giusto entrato da un'ora e mezza, immagino, qualcosa del genere, quassù. E così non ho dormito molto. Ma cercherò di non addormentarmi qui. Ma siamo—siamo felici di essere qui.

³ Questo ragazzino, che gioca con questi microfoni qui. Ero seduto là dietro, sul . . . una delle sedie dei bambini. È venuto un ragazzino, mi ha guardato in modo molto strano. Ho detto: “Tutti noi bambini possiamo sederci insieme, non è così?” Ora, di certo amo quei piccolini, davvero.

⁴ Ed è, oh, è davvero bello essere qui stasera, e avere attorno questo buon uditorio di persone. E confido ora che il Fratello Williams vi abbia detto tutto in merito, e il Fratello Rose qui, del convegno in arrivo. Immagino siate tutti al corrente di ciò. Sarà al Ramada, prima possibile, il convegno degli Uomini d'Affari. E là ci aspettiamo un tempo grandioso. Fratello Velmer Gardner, un meraviglioso, energico oratore; e altri ministri, Oral Roberts e molti, saranno là. E ci aspettiamo un tempo grandioso nel Signore.

⁵ Spero, una di queste volte, che ci lasceranno avere un servizio di guarigione in quel luogo. Uh-huh. Mi piacerebbe portare il Fratello Oral, e riunirci. Sissignore. Non sarebbe proprio buono quello? Quello sarebbe un—un irrompere per esso, non è così? Un servizio di guarigione, giù al Ramada, quello andrebbe bene. Noi . . . Così potremmo farlo, sapete. Il Signore potrebbe provvederlo per noi, avere un servizio di guarigione. Così noi . . . Ora andando attorno, di chiesa in chiesa, per cercare di spargere le buone notizie, e per associarsi uno con l'altro, e

avere comunione in tutte le diverse chiese. Ecco in cosa crediamo, che siamo uno, in Cristo.

⁶ Stavo parlando ad un dottore l'altro giorno. Sto per andarmene oltreoceano, e bisogna fare un esame fisico. Così ero entrato per l'esame. E mi ha messo su una di queste onde. . . io. . . Non chiedetemi cos'è. E ha trovato qualcosa di strano. Ed è tornato e non poteva capirlo, e ha tenuto un consiglio di dottori, e lui proprio non poteva capirlo. Disse: "Non l'ho mai visto prima". E così mi mostrò l'immagine di ciò, come c'è la coscienza comune, e c'è il subconscio, e sono molto lontani uno dall'altro. Ma notò sulla mia che erano entrambi esattamente insieme. Disse: "Sei un tizio molto strano".

Dissi: "L'ho sempre saputo. Tutti lo sanno".

⁷ Disse: "Non l'abbiamo mai visto prima". Così iniziò a parlarmi in merito.

⁸ Dissi: "Ebbene", dissi, "sai, immagino il buon Signore, quando ci forma, Egli ci rende un po' diversi. Non abbiamo un aspetto simile, e così a volte non agiamo neanche in modo simile. Ma—ma Egli lo fa, il Suo proprio modo di farlo. Noi solo andiamo nella formatrice, e rimaniamo solo fermi, Egli ci modella nel modo in cui vuole che siamo".

⁹ E io—io so che nessuno vorrebbe essere qualcosa se non quello che è. L'unica cosa che possiamo desiderare tutti. . . Dopo essere salvati e diventati figli di Dio, l'unica cosa che vogliamo e solo un cammino più vicino ogni giorno. Ecco cosa bramiamo, per quella grande comunione. Quanto è meraviglioso! Vorreste mai fermarvi a pensare solo cosa faremmo se non lo avessimo? Che—che. . . Se quella grande speranza non riposasse in noi, cosa faremmo?

¹⁰ Dicevo, in una delle chiese, io posso. . . Prima in un posto, poi un altro, e attorno al paese a volte faccio un'affermazione, penso che potrei ripeterla nella stessa chiesa. Ma stavo uscendo dall'edificio dove l'avevo marcato piuttosto duramente, in merito a queste persone oggi che fanno questa nuova danza che hanno, lo chiamano twist, o qualcosa. E dissi: "Proprio non so, per cosa al mondo, la gente vuole spezzarsi le gambe e—e agire così".

¹¹ Così, c'era un tizio, di circa ventisei, ventisette anni, mi ha incontrato sul retro, disse: "Solo un momento, Sig. Branham".

Dissi: "Sì, signore?"

Disse: "Sa, lei proprio non capisce".

Dissi: "Spero di non capire mai".

¹² Così disse: "Vede", disse, "posso vedere il suo punto". Disse: "Lei è un uomo di cinquant'anni. Ma se avesse la mia età, sarebbe diverso".

13 Dissi: “Aspetti un minuto”. Dissi: “Predicavo il Vangelo quando ero dieci anni più giovane di lei. Credo ancora allo stesso Vangelo. Ho trovato qualcosa che prende il posto, e più gioia nel servire il Signore che in tutte le cose che il diavolo potrebbe produrre ovunque”. È un . . . Dà una soddisfazione.

14 Sapete, Davide disse, una volta: “Come il cervo è assetato dei rivi d’acqua, la mia anima è assetata di Te, O Dio”.

15 E se avete mai visto uno dei cuccioli, quando è—è ferito; forse i cani l’hanno preso, e hanno strappato un pezzo grande dal suo fianco, o qualcos’altro. Sanguina. E, lui, il cane può rintracciarlo. Non è come un uomo. E può cacciare quel cervo che sanguina o meno. E così l’unico modo . . . Se quel cervo sanguina, l’unico modo in cui può mai vivere è arrivare dove c’è acqua. E se può mai arrivare dove c’è acqua, berrà quell’acqua. Fermerà l’emorragia, e—ed egli può scamparla. È abbastanza intelligente.

16 Ma ora potete immaginare, vedere uno dei cuccioli ferito e sanguinante, e proprio con il suo piccolo capo alzato, e tutti i sensi che ha per percepire dov’è l’acqua, con il naso. Proprio, deve trovare l’acqua, o perirà. Ed ora è proprio vita e morte, per lui. Lui, proprio ogni—ogni—ogni parte di fiuto che ha, sta provando, bramando. Deve trovarla.

17 Ora, ecco come dovremmo essere assetati di Dio. Vedete? “Come il cervo anela l’acqua, la mia anima brama Te, O Dio”. Essere nascosti da qualche parte con Lui, è il desiderio del mio cuore. E confido che sia il desiderio di tutti quelli che sono qui stasera.

18 Ed ora, sera dopo sera, e mi piace vedere questo. I volti che si vedono in un posto, si vedono in un altro. Mi—mi piace così. Mostra comunione, ed esprime per cosa siete qui.

19 E, oh, di certo amo vedere un risveglio all’antica a Phoenix. Oh, my! Quella parola *Phoenix* mi ha entusiasmato fin dalla prima volta che l’ho letta, di essa: Phoenix, Arizona. My, un ragazzino, pensavo: “Se mai potessi arrivare in quel posto! Se potessi andare là, a Phoenix!” Ed ora vedendola, e quando siamo qui la troviamo appesantita nella profondità del peccato, come tutti gli altri posti, turisti che arrivano; e il bere, comportarsi male, immoralità, ogni cosa a disposizione.

20 Eppure, in mezzo a tutto quello, trovate dei genuini gioielli che Dio ha estratto da questo deserto qui, che splendono nella corona del glorioso popolo di Dio. Ed ecco per cosa sono qui, stasera, per pormi con voi fratelli e voi sorelle, per cercare di far splendere la Luce del Signore Gesù ad altri, affinché possano essere trovati anche loro, in questo grande tumulto. E molti di loro sono ancora là fuori. Sono convinto di quello. Ce ne sono ancora altri che arrivano, e dobbiamo fare tutto quello che possiamo per andarli a prendere là, e vivere una vita che rifletterà Cristo.

²¹ Ora, appena prima di leggere un breve testo della Scrittura . . . Sono arrivato così tardi che ho annotato alcuni appunti, in circa cinque minuti. E l'imposta federale sul reddito mi ha appena mandato dei rimborsi, ho dovuto chiamare subito, e deve essere postdatato, penso, forse oggi, ancora. E così devo chiamare l'ufficio postale. E quando sono entrato, Billy ha detto: "Faresti meglio a sbrigarti". E così qui . . .

²² Sono stato proprio in giro, e in giro, in giro, con quei tizi. My, oh, my! Parlano di giustizia nelle sale di giustizia. Mi chiedo dove sia. Sì. Non ho mai visto tale cosa. E volevano che pagassi la tassa sul reddito su ogni assegno che mi era stato dato nei cinquant'anni passati, per pagare i debiti della campagna, con una penale, vedete, trecentocinquantacinquemila dollari.

²³ Dissi: "Sparatemi". Come lo farei mai? Dissi: "Non ho quasi più di cinquantacinque centesimi". Dissi: "Come potrei mai farlo?" E mi hanno fatto sgobbare senza pausa per cinque anni.

²⁴ Quindi, per la gente che contribuisce. Per dire, noi stiamo avendo una campagna, e—e le persone, sanno solo che il mio nome è William Branham, fanno proprio un assegno per le spese. I ministri si occupano di quello. Non ho mai raccolto un'offerta in vita mia. E così prendono . . . Ricevo un—un salario dalla mia chiesa, cento dollari a settimana.

²⁵ E questa offerta . . . Ma ognuno, vedete, poiché fanno quell'offerta . . . E il mattino dopo, quello—quello—quello—quello che era il capo del comitato finanza, veniva e diceva: "Fratello Branham, devi firmare questi assegni". E, ebbene, io solo li firmavo. Lui li depositava. E poi incassano tutto quello, e non è mai stato speso un centesimo per me stesso. Ma quando ho firmato quell'assegno, dissero che era mio. Le persone me l'hanno dato, poi io l'ho dato alla chiesa. Oh, my!

²⁶ Mi sono sentito molto male, all'inizio, poi ho scoperto che ogni uomo nella Bibbia, credo, che ha mai avuto un ufficio spirituale per Dio, è stato collegato al governo federale. Controllate in passato e trovatelo. È così. Mosè, Daniele, Giovanni Battista. Gesù Cristo morì per mano del governo federale, sotto la pena capitale. Pietro, Giacomo, Giovanni, Giovanni il rivelatore, tutti, ogni . . . Tutti soffrirono persecuzione.

²⁷ Perché? È il seggio di Satana. Lo sapete? Sapete, Satana portò Gesù in alto e Gli mostrò tutti i regni, il mondo, in un istante? E disse: "Sono miei. Faccio di essi quello che voglio. Vedi? E Te li darò se cadrai ai miei piedi e mi adorerai". Quindi vedete a chi appartengono? Detestiamo pensarlo per i nostri, ma è così.

²⁸ Così Egli disse, Gesù disse: "Vattene indietro, Satana". Sapeva che ne sarebbe stato erede di essi, nel Millennio. Sapeva che sarebbero stati Suoi quando . . . Invece, se queste nazioni

fossero governate da Dio, inizierebbe il Millennio. Ma ci sarà un tempo.

²⁹ Hanno l'ONU e la Lega delle Nazioni, e tutto, per cercare di portare pace. Ma finché Satana ne è al vertice, e nelle politiche, cosa avverrà? Combatteranno tanto certo quanto il mondo.

³⁰ Ma verrà un tempo in cui ogni arma sarà deposta. E suoneranno le bande, e il mattino irromperà Eterno, luminoso e chiaro. Il nostro Re prenderà il Suo Trono. Oh! Ci saranno canti; ci saranno grida. E ci sarà una bandiera, un popolo, una nazione, che parla una lingua, Celestiale. Amen. Bramo quel tempo. E proseguo verso quel segno, confidando in Dio, un giorno quando sarà finito, posso dire. . . Posso sentire che mi dice: "Sali in alto".

³¹ Sono qui a Phoenix stasera nel Nome del Signore. Non vorrei—vorrei cercare di spiegare cos'è successo. Molti di voi che ricevono i nastri, siate certi di prendere quello, *Che Ora È, Signore?* Quello è stato appena prima che partissi da casa. Mi ha mandato qui una visione; è, non so cosa. . . io non. . . Non sono un venditore di nastri, e non enfatizzo quelle cose. Li facciamo, e abbiamo un'attività di nastri in tutto il mondo. Persino nelle giungle e ovunque, hanno qualcosa di piccolo che mettono nelle orecchie, ce l'hanno, e possono registrarlo nel nastro, e stare là e tradurlo proprio nella lingua. E va in tutto il mondo.

³² E, ma uno che avevo, quel *Che Ora È, Signore?* Oppure, *È Questo Il Tempo, Signore?* Dei. . . io. . . Domenica sera, tre settimane fa, in chiesa. Dopo aver visto visioni per tutta la vita, non mi è mai successo prima nulla di simile, in vita mia. E non so cosa sia. Sono solo qui, ma Egli mi ha mandato qui. Non so cosa significa. Io solo. . . Solo proprio qui.

³³ E devo essere onesto e sincero, ed è l'unico modo in cui otterremo mai nulla da Dio, è l'essere sinceri. Perché, l'uomo lo saprà. Dio lo sa, al principio, non siete, se lo siete o meno. E gli uomini lo sapranno. Perché, una volta, c'era un uomo che cercava di profetizzare. E Dio disse. . . Oppure, il vero profeta gli disse, disse: "Ricordiamo. Ci sono stati profeti prima di noi. Il profeta viene conosciuto quando la sua profezia avviene". Quindi faremo meglio ad essere certi di sapere che Dio ha detto così, prima di dire qualcosa in merito. Essere onesti e sinceri.

³⁴ Ora chiniamo i capi solo un momento per la preghiera. Ora mettiamo da parte ogni preoccupazione ora, per i prossimi minuti. Mi chiedo. . . In questo piccolo gruppo amabile di persone qui stasera, so che ci sono quei gioielli seduti qui che un giorno Gesù verrà a prendere, che si ridesteranno dalla polvere.

³⁵ E ci potrebbero essere qui alcuni che non sono tanto certi se saranno là o meno. Potreste aver bisogno di altre cose. Se c'è un bisogno nella vostra vita stasera, fatelo sapere a Dio, mentre solo alzate la mano, solo dicendo: "Dio, Tu sai cosa intendo ora. E benedicimi. Io, sono malato. Mi serve guarigione. Sono—sono

ostinato. Devo tornare nella comunione. Io—io voglio tornare. Ho—ho errato. Sto ritornando. Voglio che Tu mi aiuti, stasera, a ritornare”. Dio vi benedica.

³⁶ Padre Celeste, ora mentre ci avviciniamo al Tuo trono, tramite il Sangue. Perché... E Aronne entrò davanti al—al propiziatorio, prese, prima, il sangue in mano, e avanzò. E noi, per fede stasera, riceviamo il Sangue del Signore Gesù, e avanziamo verso il trono di Dio, coraggiosamente, sapendo che abbiamo diritto a venire, non nella nostra giustizia, ma nella Sua. Il Sangue rappresenta la nostra purificazione. E prego, Padre Celeste, che Tu conceda la nostra petizione.

³⁷ Prima, vorremmo chiederTi di essere misericordioso verso di noi, perdonandoci tutte le nostre trasgressioni, mentre confessiamo i nostri sbagli, e i nostri piccoli errori, e i nostri peccati segreti, e i nostri peccati sconosciuti. E confessiamo anche come ministri, essendo sacerdoti, i peccati delle persone. Insieme, Signore, noi ci troviamo. Amiamo le persone. Ci sentiamo come Mosè quando si gettò sulla breccia, trattenne il popolo, l'ira di Dio. Che dimostrazione fu, della giustizia di Cristo, quando Cristo Si gettò sulla breccia, per salvare le persone.

³⁸ E, Padre, noi come Suoi servitori, con il Suo Spirito in noi, ogni Cristiano qui dentro stasera, si tiene davanti al peccatore: “Dio, sii misericordioso verso di loro”. Invochiamo per i malati e i bisognosi, per quelle mani preziose, alcune anziane, e alcune giovani, e alcune di mezza età, che alzano le mani. Tu sai tutto di quello, Signore. Preghiamo che Tu risponderai secondo le Tue ricchezze in gloria.

³⁹ Possano esserci molti stasera, Signore, che se ne andranno da qui, che sono entrati malati, possano andarsene in salute, guariti. Avvenga proprio qualcosa, non possono neanche spiegarlo, ma sanno che sono sanati.

⁴⁰ Possano coloro che vagano andarsene giustificati, Signore, sapendo che sono tornati e hanno preso Cristo dove Lo avevano lasciato. Possano andare, riparare un torto. Concedi, Signore, che quelli che non sono mai arrivati a scoprire quella preziosa libertà dell'essere liberi, liberati dalla gabbia, non più legati dalle cose del mondo e le preoccupazioni di questa vita, ma sono resi liberi in Cristo. Concedilo, Padre.

⁴¹ Benedici tutti quelli bisognosi ora, e benedici la Tua Parola e il Tuo servitore, e Ti daremo lode. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁴² Ora, se dovessimo leggere un testo dalla Scrittura, o una Scrittura come testo, piuttosto, Prima Corinzi il 14° capitolo, l'8° versetto, dice così, in Prima Corinzi 14:8.

Perciocché, se la tromba dà un suono incerto, chi si apparecchierà alla battaglia?

43 Questo sarebbe un testo sufficiente da poter predicare due settimane da ora su di esso, e ancora non sfiorare i margini. C'è qualcosa in merito alla Parola che è ispirata. Siete continuamente su quell'unico testo. Potete legare la Bibbia intera con esso. È corretto.

44 Un giorno un tizio mi ha chiesto, ha detto: “Come puoi prendere lo stesso testo?”

Ho detto: “Oh, my! Puoi prendere un contesto per qualsiasi cosa da esso”.

45 Ho raccolto un piccolo trifoglio dal terreno, e l'ho alzato. L'uomo seduto qui stasera, da Tucson. Ed eravamo a Pasadena, California. E dissi: “Potrei prendere questo trifoglio e predicare venticinque anni su di esso: come sia una vita, che è in esso; come, le tre foglie, essendo una trinità in Uno. E, oh, oh, ci sono proprio così tante cose che potremmo dire in merito”.

46 E che ne è di una Scrittura? È la Parola di Dio. È Eterna. Essa—essa aveva... Essa non ha fine. Continua proprio ad andare avanti, avanti, avanti. È un rifugio per noi.

47 Ed ora stasera voglio parlare su questo: *Una Tromba Dà Un Suono Incerto*.

48 Pensandoci, solo alcuni minuti fa, quando pensavo al... quella storia dell'imposta sul reddito, pensavo: “Non c'è quasi niente oggi di certo. Ogni cosa ha così tanta incertezza”. E non si può confidare in nulla di incerto. Non si può confidare in qualcosa che è incerta. State lontano da ciò se non è certo.

49 Se avete un'attività; e, per cui, sono presenti degli uomini d'affari, forse molti di loro. Se svolgete un'attività che non è certa, non metterete molto in essa, perché il—il dividendo non è certo, e non vorreste farne molto investimento in essa. Oppure, se sei un buon uomo d'affari scaltro, aspetti e ricerchi, se hai del denaro da investire, finché trovi qualcosa che è certo, qualcosa che è affidabile, qualcosa su cui puoi fare affidamento. Perché, non vuoi perdere quel poco denaro che hai risparmiato, perché con quello devi procurarti da vivere, dalla remunerazione dai—dai dividendi che vengono tratti da questo investimento. Ebbene, devi ot—ottenere qualcosa con cui vivere.

50 E quel poco denaro che hai risparmiato, non metterlo in tasca e non lasciarlo là, perché i ladri lo ruberanno. Capisci? Non, non farlo. Se lo hai, investilo in qualcosa. E poi hai bisogno di essere certo della sicurezza del tuo investimento. Se non lo fai, ebbene, non investirlo affatto.

51 Quindi, l'attività di certo è su un terreno instabile stasera. Ogni attività, praticamente, nel mondo, è una condizione instabile, perché il mondo è in una condizione instabile. Non puoi permetterti. . .

52 “Ora, risparmierei *una certa somma di* denaro, per costruirmi una bella casetta da qualche parte”. È, è piuttosto insicuro. Ti dico cos’è, perché il governo potrebbe prenderne possesso, da un giorno all’altro.

53 Oh, le cose che hanno corrotto tanto la nostra democrazia, al punto che è davvero instabile! Di solito potevamo mettere molta fiducia nella nostra democrazia. E, che, penso sia la migliore forma di governo. Ma, ancora, la nostra democrazia è instabile. Perché, noi, questa nazione, il nostro popolo, abbiamo una costituzione, e questa costituzione è—è il nostro massimo. Eppure, in quello, la nostra costituzione è instabile, perché è stata infranta molte volte. Il defunto Sig. Roosevelt ne ha fatto scempio. Quindi, vedete, vedete che può essere infranta. Non potete mettere molta fiducia in essa.

54 Politica, oh, my, quanto incerta! La gente solo discute, e discute, e discute, in merito alla politica. E i vicini litigano, in merito ad essa, e persone che una volta erano buoni amici. Salirà un presidente, o qualcuno, per candidarsi come sceriffo, o qualcosa, e l’altro tizio dall’altra parte della barricata politica, e litigheranno uno con l’altro finché avranno un diverbio in merito ad essa, la politica. E io non... spero di non ferire i sentimenti di qualcuno, ma penso che l’intera cosa sia marcia. Vedete? Sissignore. Quindi perché vorreste discutere e litigare di qualcosa che non serve a nulla comunque? È così. È proprio terribile.

55 Qualcuno l’altro giorno mi ha detto, ha detto: “Tu—tu voterai in questa elezione?”

Ho detto: “Ho già votato”.

Ha detto: “Oh, in questa elezione?”

56 Ho detto: “Ho votato per Gesù”. Ho detto: “Ti dirò. C’erano due persone che votavano per me”. Ho detto: “Dio ha votato per me, e il diavolo ha votato contro di me. E ho votato per Dio, quindi ho fatto bene il mio voto”. Dipende dove date il vostro voto, come ne uscirete.

57 Quindi, notate, proprio recentemente, per mostrarvi solo un puntino, e poi lo lascerò. In questa ultima elezione presidenziale, quando era assolutamente dimostrato a Chicago e diversi luoghi, che le macchine che hanno con cui votare, che, erano state truccate dal partito democratico, che ogni volta che votavate per il Sig. Nixon, dovevate votare anche per il Sig. Kennedy, allo stesso tempo. Quindi, non avete una possibilità. È dimostrato!

58 E avete sentito *Monitor* l’altra sera, quando hanno fatto un—un sondaggio nella nazione, dal Mississippi, est. Il Sig. Nixon aveva preso questo voto a chiamata, quattro a uno. Come può vincere un uomo? Se fosse stato il Sig. Kennedy, sarebbe stato allo stesso modo. Non ho nessun partito.

59 Il mio partito è in Cielo, e sono con loro proprio qui stasera. Siamo seduti nei luoghi Celesti, parlando al nostro Re.

60 Ma vedete, cerco di dirvi, queste cose della terra sono incerte. Là, non potete porre fiducia in esse. Sono incerte. E ogni cosa che è incerta, io proprio preferirei starne lontano. Non mi piace quella cosa negativa. Non mi piace essere mescolato nel lato negativo. Mi piace il positivo, essere sul lato positivo.

61 Ora, la vita di casa è diventata incerta. Sapete, ho visto un articolo l'altro giorno, in uno dei giornali da qualche parte, che il tasso di divorzio americano è più alto di ogni altra nazione al mondo. E siamo supposti essere una nazione religiosa. Sì, potrebbe essere quello, la religione, va bene, però non è il tipo giusto. Vedete? La religione è solo una copertura. È difficile dire di cosa è fatta la nostra copertura. Adamo cercò di farne un po' dalle foglie di fico, e non funzionò. Divenne molto insicuro quando dovette uscire ad incontrare Dio. Quindi la religione non soddisfa tutto. Ma potreste pensare che il nostro tasso di divorzio, più alto del—del resto delle nazioni, il nostro tasso di divorzio? Troviamo immoralità in movimento nelle nostre case.

62 È stato sorprendente trovare, che, una grande percentuale del sondaggio della nazione. E nel . . . Credo fosse in Ohio, che è stato fatto un sondaggio sul Cristianesimo, ed era allarmante quale percentuale non andava neanche in chiesa. E poi, circa l'ottanta per cento di quelli che vanno in chiesa, non sapevano perché andavano. Non sanno perché vanno. Vanno solo in chiesa.

“Perché andate?”

63 “Ebbene, la mamma ci ha portato quando eravamo ragazzi, e abbiamo solo continuato ad andare”. E—e poi, ora, un'altra percentuale di quello, ha detto che andavano solo per, oh, per incontrare i loro vicini e parlare un poco. Vedete?

64 Ebbene, è allarmante! Non sorprende che la vita di casa sia finita, vedete, ogni vita di casa non è stabile.

65 Ogni donna che sposterà un uomo, e non è certa di quell'uomo, farebbe meglio a lasciarlo stare. E ogni uomo che sposterà una donna, e non certo, faresti meglio a lasciarla stare. Faresti meglio a continuare a pregare, su ciò, finché Dio vi dà la risposta. E poi quello che Dio unisce insieme che nessuno divida. Ma noi—noi, prima, dobbiamo continuare a pregare, su quello. Sì.

66 Ora, troviamo che abbiamo provato a convertire il mondo tramite un programma istruttivo, e realmente lo abbiamo reso un pasticcio, di certo. Non potete convertire il mondo a Cristo tramite l'istruzione. L'istruzione lo trascina lontano da Dio, più di quanto lo attira a Dio, perché cerca di pensare di essere più intelligente e sapere più di qualcun altro. Per quanto valga l'istruzione, Cristo non ha mai commissionato alla Sua chiesa di istruire il mondo. Non li ha mai istruiti, per farne seminari. Non

ha mai ist- . . . Oh, sono bravi. Non ha mai detto loro di andare e costruire ospedali. Tutto quello va bene.

⁶⁷ Ma il compito della Chiesa è predicare il Vangelo. “Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura”. Vedete? Ma qualcosa di diverso da quello, inizia a vacillare, perché è fuori dal programma di Dio.

⁶⁸ La vita nazionale è incerta. Ebbene, il mondo è incerto. Viviamo proprio in un posto dove il mondo intero sta avendo una prostrazione nervosa, sembra, che vacilli tutto. Ogni nazione, tutti, uno ha timore dell’altro. Parlano di pace.

⁶⁹ Una volta, avevano detto: “Oh, quando finiremo la Prima Guerra Mondiale, che tutti i nostri ragazzi devono andare là, e quello finirà le guerre”. Ebbene, non hanno neanche soffiato via dall’aria il fumo dell’artiglieria che ce n’è stata un’altra.

⁷⁰ Poi hanno avuto la Lega delle Nazioni, e quella sarebbe stata la polizia del mondo, ed è fallito completamente. Ora hanno l’ONU, ed è proprio la stessa cosa. È già fallito completamente. Non c’è nulla in merito.

⁷¹ Ogni cosa vacilla; vita nazionale, vita politica, macchine da votare. Oh, my! Sono proprio. . . L’intera cosa è scossa, ogni cosa.

⁷² Ora voglio farlo capire un po’ più chiaramente. Vedete? La vita di chiesa vacilla ed è incerta. Ora, ecco di cosa parlava Paolo. Vedete? Ecco dove intendeva, “Se una tromba dà un suono incerto”. La vita di chiesa vacilla. La gente non sa quasi cosa fare. Vanno, vagando di chiesa in chiesa, cercando di trovare qual è la cosa giusta; di luogo in luogo, cercando di trovare cos’è giusto, dov’è la giusta dottrina. E si farà avanti uno, e può spiegarlo, proprio quasi allo stesso punto del loro credo, è giusto. E poi, ad un tratto, trovano così tanta corruzione in quello, al punto che provano un’altra chiesa, per vedere qual è il loro credo, la dottrina. Oh, tutto questo, troviamo che ci siamo divisi allora, per queste cose, in centinaia di diversi ordini della chiesa. Ora, non c’è nulla contro quello. Ecco proprio che possono fare altre cose, allora, che fanno, e deve venire del buono da ciò, da qualche parte.

⁷³ Ma, vedete, non potete mettere la vostra fiducia dicendo: “Appartengo all’associazione di chiese metodiste, e io—io sono a posto perché ci appartengo”. “Io—io—io appartengo all’associazione battista, e sono a posto”. Non potete farlo.

⁷⁴ Non potete farlo quando dite che voi “appartenete all’associazione delle chiese pentecostali”. Non potete farlo. Non dovete farlo, perché non lo è. Troviamo che quando la nostra prima associazione pentecostale, il concilio generale, è stato messo a posto, non è passato molto prima che si dividessero da lì, e dividersi da qui, i problemi, e dottrine. Ed ora guardate

proprio, ovunque. Vedete? Serve a mostrare che è incerto. Quelli che confidano solo in un'organizzazione, è—è incerto.

⁷⁵ Ora, direste, “Fratello Branham, ci stai portando in una posizione molto difficile qui. Stai disegnando un'immagine terribilmente oscura”. E intendevo farlo. Volevo farlo.

⁷⁶ L'ho fatto per uno scopo, affinché potessi dire questo. C'è qualcosa di certo? Sì. C'è una cosa che è certa. Oh, sono così felice di quello, che c'è una cosa in cui potete mettere fiducia, ed essere certi che è giusta. Oh, quando tutto il resto se n'è andato, *Questa* rimarrà. Se leggerete San Matteo 24:35, Egli disse: “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non fallirà”. Dio ha un fondamento certo.

⁷⁷ Un individuo anziano, una volta ha detto, un anziano di colore giù al Sud. Portava una Bibbia, e non sapeva leggere. E dissero: “Ebbene, perché la porti, Sam?”

⁷⁸ Disse: “È—è la Sacra Bibbia”. Disse: “C'è scritto sopra”. E disse: “Lo credo, da copertina a copertina, e credo anche alla copertina”, disse, “perché c'è scritto sopra ‘Sacra Bibbia’”.

⁷⁹ E il tizio gli parlava, disse: “Non credi a tutto quello che c'è in Essa?”

Disse: “Sissignore. Lo credo di certo”.

⁸⁰ Disse: “Ora, ebbene, intendi che faresti qualsiasi cosa che la Bibbia dice di fare?”

Disse: “Sissignore”.

⁸¹ Disse: “E se quella Bibbia dicesse che Sam salti attraverso *quel* muro di pietre là? Cosa faresti?”

Disse: “Saltarei”.

⁸² Disse: “Ebbene, ora, come passerai attraverso il muro di pietra senza che ci sia un foro là?”

⁸³ Disse: “Se la Bibbia dicesse che Sam salti, là ci sarebbe un foro quando Sam ci arriverà”. Quindi, quello, quello è proprio giusto. Ci sarebbe un foro là.

⁸⁴ L'unica cosa che dovete fare è prendere posizione sulla Parola di Dio, e Dio farà una via per il resto di ciò. Oh, quel grande fondamento.

⁸⁵ Credo abbia detto, in Luca, credo fosse, dove scendeva dal monte, Egli disse ai discepoli: “Chi dice l'uomo che Io il Figlio dell'uomo sia?”

E uno disse: “‘Geremia’ e ‘i profeti’, e così via”.

Ed Egli disse: “Ma voi chi dite che Io sia?”

⁸⁶ Ecco quando Pietro fece quella grande affermazione, “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”.

⁸⁷ Disse: “Tu sei benedetto, Simone, figlio di Giona, perché carne e sangue non ti hanno rivelato questo. Ma il Padre Mio che

è in Cielo ti ha rivelato questo. E su questa roccia edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non potranno prevalere contro di Essa”.

⁸⁸ Cos'è allora? Sulla verità rivelata della Parola di Dio. Perché, “Nel principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne ed è abitata fra noi”. Ed è stato rivelato a Pietro che quella era la Parola di Dio rivendicata. Amen.

⁸⁹ Ecco il motivo per cui poteva dire: “Chi Mi può condannare di peccato? Chi può accusarMi? Tutto quello che la Parola ha scritto di Me, l'ho compiuto”. Dio l'ha rivendicato, che Egli era la Parola. Oh, eccolo. Dio manifestato. La Parola dice così, e poi Dio lo rende reale, lo porta a compimento, lo mostra.

⁹⁰ Anni fa, quando dissero alla chiesa: “Non c'è cosa simile al battesimo dello Spirito Santo. È solo un'emozione che le persone si provocano”. Ma quelli che L'hanno ricevuto, sapevano che era la verità. Sapevano che Dio era reale. Ed è stato dimostrato, al punto che oggi, il movimento pentecostale di Dio in tutte le nazioni, ha portato a Cristo più che tutti gli altri.

⁹¹ *Our Sunday Visitor*, non molto tempo fa, il giornale cattolico, ha detto: Credo fosse l'altr'anno, o l'anno scorso, uno dei due; che, “La chiesa cattolica ha registrato solo mezzo milione di convertiti. Dove, i pentecostali hanno registrato un milione e cinquecento mila”. Amen.

⁹² Cos'è? È una cosa in crescita, la Parola di Dio, che si espande. Quanto dovremmo essere grati! È così tanto, che, anche ora gli episcopali, presbiteriani, luterani, e tutti, vengono per prendere parte di Essa. Notate nella riunione degli Uomini d'Affari, li sentite parlare di diversi: gli episcopali, luterani, presbiteriani. Ebbene, molto raramente sentite mai di un pentecostale che fa ancora qualcosa. È così. Sono tutti gli altri. A motivo di cosa? Hanno visto la debolezza dei loro credi, e sono tornati alla Parola. Là trovate un fondamento, qualcosa che non può essere smosso.

⁹³ Là dentro trovate, lo Spirito Santo che vive la Sua Vita in esseri umani, manifestando Se Stesso al mondo. E fa sì che gli uomini siano assetati di Lui: incrollabile, invincibile, la Parola di Dio manifestata e mostra Se Stesso, la Parola stessa viene vissuta tramite la vita umana. Che cosa meravigliosa! Non c'è niente di incerto in merito a quello. Potete vedere dove Dio ha fatto una promessa, ed eccola resa manifesta. Centinaia di anni fa i profeti ne parlarono, e qui lo vediamo avvenire.

⁹⁴ Attraverso tutto il criticismo, attraverso tutte le differenze, attraverso tutti i credi, come hanno cercato di calpestare quella Parola di Dio! Come hanno cercato di sostituire l'istruzione. Hanno cercato di sostituire, fare una denominazione. Hanno confuso loro stessi. E da tutto ciò, la Parola di Dio rimane ancora tanto brillante e splendente quanto l'ha sempre fatto. Cos'è? È

quella cosa che è certa. Dio disse: “Sia cieli che terra passeranno, ma la Mia Parola non fallirà”. Allora, è qualcosa di certo. Volete ancorare voi stessi. Ancorare quella Parola nel vostro cuore.

⁹⁵ Davide disse che La nascose nel suo cuore, affinché non peccasse. Scrisse le Sue leggi sullo stipite, e le legò sulle sue mani e ovunque, mise la Sua Parola sempre davanti a sé. Ecco il modo. Tenete la vostra mente continuamente . . .

⁹⁶ Dio disse a Giosuè: “Non volgerti a destra o a sinistra, da Essa. Allora renderai prospere le tue vie. Allora avrai buon successo”.

⁹⁷ E quando la chiesa si unisce tutta insieme lontano dai suoi credi, e sulla Parola di Dio, allora la chiesa avrà buon successo. Quella sarà la cosa che calpesterà il comunismo.

⁹⁸ Qual è la vera cosa che ha formato il comunismo? Pensate “comunismo”, mentre sparge la propria propaganda, e cresce a passi enormi, a milioni, e le persone ne hanno paura. Quel comunismo svanirà e morirà. Deve farlo. Il comunismo, possono fare *questo*. Potrebbero fare *quello*. Credo che Dio lo userà, ma, proprio così, proprio come fece con Nabucadnesar. Lui strapperà via, il—il—il . . . tutte le zizzanie, con il comunismo. Ma, quello . . . No, così tanto per quello. Ma, guardate. Ma la cosa, comunismo, avrà una fine. Il comunismo arriverà alla sua fine.

⁹⁹ Ma la Parola di Dio non ha fine, perché non aveva principio. Amen. È Eterna con Dio. E se siete ancorati, e la Parola è ancorata in voi, siete Eterni con la Parola. Amen.

¹⁰⁰ Deve arrivare alla fine. Tutte quelle cose sono scosse. Non importa quanto grande costruiranno una colonna, deve cadere. Tutte le cose che non sono, contro quella Parola, o contrarie ad essa, dovranno muoversi. Dovranno far spazio, perché la Parola arriva trionfante. Non c'è niente che possa fermarLa. Dio ha già detto così.

¹⁰¹ Quando Egli lo dice, cieli e terra passeranno, ma ciò non fallirà mai. Nascondi quella Parola nel tuo cuore, come prendere quella Parola e farLa crescere. TieniLa nella tua mente, sempre, perché Essa non fallirà mai. La Parola di Dio non fallirà mai, perché Egli disse che non l'avrebbe fatto. Quindi vogliamo tenerlo su quello.

¹⁰² Ora, Paolo disse, nelle Scritture, come addestrare un soldato, un soldato per un suono. Ora, un soldato deve imparare i suoi suoni, del corno o la tromba. Non sa se la tromba inizia, suona, se andare alla—alla carica o se ritirarsi. Se non sa la differenza, che tipo di esercito confuso si avrebbe? Il nemico certamente trionferà su un gruppo di soldati che non sono addestrati meglio di così. Amen.

¹⁰³ Ecco qual è il problema con le nostre chiese oggi. Le abbiamo istruite sui credi, differenti una dall'altra.

¹⁰⁴ Dobbiamo essere uniti. Dobbiamo conoscere una tromba. “Allora qual è la tromba?” dicono. La tromba del Vangelo, eccoLa. La Parola del Dio vivente è la Tromba. Non mescolate nulla con Essa.

¹⁰⁵ Non lasciate che qualcuno suoni un’arpa francese, e l’altro suoni un corno. Nessuno sa cosa fare. Porta confusione.

¹⁰⁶ E Paolo parlava di addestrare un uomo ad un suono. E proprio com’è quel suono, egli sa esattamente cosa fare, perché il corno ha ordini, e dal primo capitano. E quando suona questa tromba, l’esercito sa proprio esattamente il posto in cui—cui avanzare, e dove ritirarsi, e se girare a destra o sinistra, o cosa fare, tramite il suono della tromba.

¹⁰⁷ Ora, esercito, guerra, è sempre stata guerra. Non ci siamo uniti alla Chiesa, o venuti in Chiesa, per venire ad un picnic. Dobbiamo comprendere che andiamo su un terreno di battaglia.

¹⁰⁸ Non sono venuto, affinché le persone mi dessero una pacca sulla spalla e dicessero: “Fratello Branham, sei un persona meravigliosa”. Nossignore. Sono andato lì con uno scudo. Non mi serve per quello uno scudo. Sono venuto con un elmo e l’armatura. Sono venuto per combattere, combattere per ogni centimetro di terreno.

¹⁰⁹ Dio disse a Giosuè: “Ogni posto che calcheranno le piante dei tuoi piedi, te lo darò”. Così, orme significano possessione.

¹¹⁰ E quando la chiesa arriva al punto, che si compromette con credi, e si compromette con la Parola, e si compromette con il mondo, intendo, allora perde terreno. È riprendere.

¹¹¹ Quello che stasera ci serve sono soldati che possiedono ogni promessa Divina di questa Bibbia, che Dio ha promesso alla Chiesa, l’intera armatura di Dio, e che prendano posizione. È quello che ci serve, soldati; non mettersi un’uniforme per una parata, è sempre diverso. Quando un uomo. . .

¹¹² Ogni nazione, abbiamo spie tra ogni nazione. Abbiamo qui spie tedesche. Abbiamo qui spie inglesi. Abbiamo—abbiamo spie su in Inghilterra. Cosa cercano di fare? Cercano di trovare che genere di materiale, che tipo di bomba, ha l’altro. L’F.B.I. è quasi in ogni nazione. Stanno osservando, per vedere. Ecco come sopravvivono. Osservano e vedono che tipo di bomba ha l’altro. Poi vengono e la rendono un po’ migliore, o fanno qualcosa per contrastarla. Non si fidano uno dell’altro, nelle nazioni, perché mostra che le nazioni vacillano. Ebbene, l’Inghilterra ci farebbe saltare in aria, in un’ora, se li ostacolassimo, o noi li faremmo saltare in aria. Serve solo qualcuno a capo della cosa là, che faccia una bevuta o due, di troppo, o litighi di qualcosa, e poi inizia.

¹¹³ Qui non molto tempo fa, hanno detto, un piccolo pezzo di stoffa, “Prodotto in Giappone”, durante la guerra. Lo avrebbero

buttato per terra, ed evitato, patrioti. Ed ora per esso pagherete un prezzo più alto di qualsiasi cosa compriate nella nazione. Cos'è successo? Quello ha ripagato le vite di quei ragazzi che sono morti là? Certamente no.

¹¹⁴ Cos'è? Non mi importa quanto combattiate le cose materiali, lo farete, non significherà nulla. Vacillerà. Ma c'è una lotta in cui entrate e guadagnate terreno che non vi potrà mai essere tolto. Quello è il suono del Vangelo della tromba della Parola di Dio, e ha posseduto i doni e le promesse che Egli ha dato alla Chiesa. Certamente lo è. Ora, troviamo—troviamo, dando questo suono di tromba.

¹¹⁵ Ora, ogni nazione cerca di armare i propri ragazzi proprio con il meglio della difesa che possono avere. Ora, so, a volte queste armature non sono facili da portare.

¹¹⁶ Avevo un fratello, “Rookie”, lo chiamavano, andò qui in servizio, e l'esercito gli diede uno zaino da novanta libbre sulla schiena. Ed è quasi quanto pensava lui. Gli hanno dato un badile, con cui scavare un buco; un fucile, e un intero mucchio di granate. E, oh, non avevo mai visto un simile bagaglio! Il poveretto non poteva quasi muoversi. E gli fecero scendere la strada per una camminata di cinque miglia. Quasi lo uccise. Disse: “A cosa serve questa assurdità? A cosa mi serve questo grandissimo elmetto?” Ora, guarda. L'esercito sa che una volta o l'altra gli servirà. “A cosa mi serve quel badile, qui sull'autostrada, a camminare?” Meglio abituarsi ad usarlo. Potrebbe servirvi.

¹¹⁷ Il governo non rilascerà nulla a meno che non sappiate. . . non sappia che lo userete. Dovete addestrarvi per quello. Trovano le cose migliori che possono trovare, con cui proteggervi, perché sono interessati nella nazione. Sono interessati nel vostro essere fortificati meglio che potete, per evitare i proiettili. È sempre stato quello.

¹¹⁸ È iniziato nel giardino dell'Eden. E Dio addestra la Sua Chiesa. E il. . .

¹¹⁹ Sapete, dobbiamo migliorare sempre. Ora, i vecchi aerei che usavamo nella Prima Guerra Mondiale; la Seconda Guerra Mondiale, ebbene, quei piccoli battacchi nell'aria erano del tutto superati, quando presentarono questi bei grandi super aerei che avevano. Ebbene, quelli non erano nulla. Ed ora, questi che hanno appena usato in quest'ultima guerra, ora sono obsoleti. Non servono più. Hanno dei jet. E, vedete, cercate sempre di migliorare, per migliore una cosa per difesa.

¹²⁰ Ma sapete cosa? Dio non deve migliorare. Dio ha dato ai Suoi figli, i Suoi soldati, proprio la cosa migliore che poteva essere data loro. Quando ha dato loro, cos'ha dato loro? Ha dato loro la Sua Parola nel giardino dell'Eden, e l'uomo doveva fortificare

se stesso dietro la Parola di Dio, e nessun diavolo può prenderlo. Rimani nella Parola.

¹²¹ Ora, la spia nemica, Satana, ha cercato di trovare cosa poter fare per far breccia in quello. Così lui—lui sapeva che non poteva solo uscire e ingannarla, quindi l'unica cosa che poteva fare era portarla a ragionare. Ed ecco cosa usa Dio oggi, per fortificare la Sua Chiesa, è la Sua Parola. E Satana si avvicina con potenza di ragionamento. Satana sapeva che quello era l'espedito. Quello era il punto su cui le persone si sarebbero infrante facilmente, era sul ragionamento.

¹²² Dite: "Ora, lascia che solo ragioni con te. Ora è necessario?"

¹²³ Se Dio ha detto che era necessario, è necessario, se dobbiamo gridare, e frignare, e fare tutto *questo*. Se Dio ha detto che il battesimo dello Spirito Santo è necessario, non mi importa quanto sia gravoso, e quanto del mondo dovete abbandonare, dovrete usarLo, uno di questi giorni, per rimanere in vita. L'unica via di sopravvivenza.

¹²⁴ "Ora, dovremmo praticare la guarigione Divina, quando abbiamo i migliori dottori al mondo?"

¹²⁵ Dio vi ha dato la guarigione Divina perché sa che dovrete usarla. Vi ha dato i doni dello Spirito.

¹²⁶ E appena Satana si avvicinò ad Eva, iniziò a ragionare con lei. Ora, "Certamente, certamente, Dio non farebbe *quello*".

¹²⁷ Le persone oggi dicono: "Non c'è una cosa simile all'inferno". Molte di loro ve lo dicono. Vedete? "Oh, certamente Dio non brucerebbe i Suoi figli".

¹²⁸ Certamente, Egli non brucia i Suoi figli. Ma il diavolo lo farà con i suoi. Di chi siete figli? Quella è la cosa seguente. L'inferno è stato creato per il diavolo e i suoi figli, non i figli di Dio. Nessuno di loro andrà là. È così. Dipende di chi siete figli.

¹²⁹ Ora, Dio ha dato ad Eva e Adamo la Sua Parola, e non L'ha mai cambiata. Ha sempre avuto . . . Il Cristiano, o il credente, la sua Difesa è la Parola.

¹³⁰ Cieli e terra passeranno. Ogni credo passerà. Ogni denominazione fallirà. Ogni nazione sprofonderà. Ma la Parola di Dio rimarrà, Eternamente. Ci sarà un tempo in cui la stella del mattino non splenderà più. Ci sarà un tempo in cui il sole non splenderà, e la luna non splenderà, e il mondo non girerà nella sua orbita.

¹³¹ Ma la Parola di Dio rimarrà per sempre la stessa. Sì. È qualcosa che non può essere smosso, qualcosa da cui potete dipendere. È certo. Dio dice qualcosa, è certo che avverrà.

¹³² Se Egli disse, nel giardino dell'Eden, per un Redentore, Egli avrebbe mandato il Messia, era certo di venire. Sebbene

aspettarono quattromila anni, ma Egli arrivò. Dovette venire perché era la Parola di Dio promessa.

¹³³ Dio promise di mandarLo di nuovo. Egli ci sarà. Non mi importa quanti infedeli e scettici sorgeranno, qualsiasi cosa faranno, quanto si spargerà il comunismo. Gesù Cristo verrà, e prenderà una Chiesa che è lavata nel Sangue, e farà un viaggio nel cielo verso il Cielo. Perché? È certo che avverrà. La Parola di Dio disse così.

¹³⁴ “Se puoi credere, tutto è possibile”. È certo. Dio ha detto così, e non può muoversi, non può essere scosso. Dio ha detto così, se solo starete con ciò, ora. E abbiate fede in ciò, credetelo.

¹³⁵ Non è un suono incerto. Dio non può dare un suono sconosciuto. I credi possono dare un suono incerto. Le denominazioni possono predicare un suono incerto. Ma Dio non può emettere un suono incerto. E questa Parola è Dio. E non c'è incertezza in Essa. Ogni parte di Essa è certa.

¹³⁶ Ora, la grande Chiesa è corazzata dalla Parola. Ora, quando venne Gesù, usò quella stessa armatura? Lo fece di certo.

¹³⁷ Quando Satana venne da Lui, in tutta la sua forza, e disse: “Se tu sei il Figlio di Dio, fai *certe, certe cose*”.

¹³⁸ Disse: “Sta scritto. . .” Proprio di nuovo alla Parola. Satana Lo provò un po' forte. Ma, Gesù, proprio di nuovo con la Parola, “Sta scritto. . .”

¹³⁹ Egli rimase là, su quella Parola, mostrandoci un esempio. Come disse in Prima Corinzi, prima. . . San Giovanni 14:13, “Vi ho dato un esempio”. E quello è un esempio, che dovremmo enfaticamente, dovremmo porre la nostra fiducia perfettamente nella Parola di Dio. Ogni altra cosa sia una menzogna. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁴⁰ Quella è una cosa che è certa. Dio ha fatto la promessa. Dio manterrà la promessa. Dicono: “Come può avvenire *questa* cosa? Come può Egli mettere insieme un gruppo di persone, con grazia Rapitrice, per salire?” Non so come lo farà. Non è compito mio chiedere come lo farà. È compito mio solo essere pronto per esso. Egli l'ha promesso. Avverrà. Ha fortificato la Sua Chiesa con la Parola.

¹⁴¹ E la prima cosa è stata ragionare. Ora dicono: “Non è proprio ragionevole ora, se appartengo a *questa* chiesa, non vale proprio tanto quanto *quella* chiesa?”

¹⁴² C'è solo una Chiesa a cui potete appartenere. Non vi unite ad Essa. Potreste unirvi alla loggia, loggia metodista, e una loggia presbiteriana, e la loggia battista, e la loggia pentecostale. Ma siete nati nella Chiesa di Gesù Cristo, quindi ecco la Chiesa.

¹⁴³ Quelle sono logge, dove le persone si riuniscono insieme, come corvi posti su *questo* ramo, e colombe su *questo* ramo,

e—e così via. Quella è la comunione che avete insieme, quando condividete la stessa dieta.

144 Ma quando si arriva alla Chiesa di Gesù Cristo, c'è solo una via. È la Nascita. Nascita!

145 È proprio come una persona, come ho detto molte volte, come un merlo posto sul ramo, che cerca di mettersi nelle ali piume di pavone, e dica: “Vedi, sono un pavone impettito”. Vedete? Si è messo lui stesso quelle piume. Se fosse un pavone genuino, la sua natura metterebbe quel tipo di piume.

146 Se la Chiesa del Dio vivente è la Chiesa del Dio vivente, essa produrrà la Parola del Dio vivente. Non dovete aggiungere piume di pavone da nessuna parte. E ogni piuma lì presente sarà unita ad un pavone. Potete crederlo. E ogni piuma che è unita alla Chiesa di Dio sarà la Parola di Dio. Egli non inietterà mai altro se non la Parola. Amen. Perché, la natura dello Spirito produrrà solo la Parola. Amen. Sto iniziando a sentirmi religioso. Giusto.

147 Niente che cercate di fare, niente che fabbricate. Non potete fabbricare reli-. . . Non potete fabbricare salvezza. Non potete fabbricare i doni. Dovete portare i doni. Certamente. Vedete? La—la pecora non, lei non fabbrica lana. Ha la lana perché è una pecora. Solamente porta lana. Il—il—il ciliegio non fabbrica ciliegie. Semplicemente porta ciliegie, perché la vita di esso è in quel modo.

148 E la Chiesa del Dio vivente non inietta Questo, per cercare di darsi l'aspetto di qualcosa. Sono già quello che sono, per grazia di Dio. E la Parola di Dio è unita a loro, e loro sono uniti alla Parola. E le opere che sono state portate in quel perfetto, Gesù Cristo, Dio manifestato in carne, produrranno se stesse attraverso ogni credente nato di nuovo. Egli ha detto così. Amen. Nient'altro. Ora, è qualcosa di certo.

149 Ora, sarebbe un po'—po' confuso per un uomo, se non avesse mai conosciuto il vero suono della tromba. Ora, l'uomo che non è stato mai addestrato alla tromba, e non l'ha mai sentita, potrebbe essere un po' confuso quando sente qualcosa che suona diverso da quello che ha sentito. Ha sempre sentito, “Unisciti alla chiesa. Porta la tua lettera da *qui* e da *qui*”. Quello potrebbe andar bene. È tutto quello che sa.

150 Ma poi quando dovete tornare indietro, in merito al battesimo dello Spirito Santo, parlando della potenza di Dio e le cose che Egli compie; e come forma donne e uomini, entrambi, li netta, da una vita di peccato; come li fa camminare piamente, onestamente. E le cose che compie, e fa scaturire il battesimo, parlare in lingue, guarire i malati, scacciare diavoli, profetizzare, doni, oh, visioni, tutto nella Chiesa. Alleluia! È così. Quando suona, allora confonde un po' coloro che non hanno mai sentito quel genere di tromba.

151 “Ebbene”, dite, “la mia chiesa non lo insegna”. Quello non è suonare la tromba del Vangelo. Gloria! Giusto.

152 Ma per quei soldati addestrati, alleluia, quando sentono quel suono di tromba, sanno come stare in ordine. Avanti, soldato Cristiano! Gloria! Oh, quello è certo!

“Come sai che è certo?”

È nella Parola.

“Ebbene”, dite, “la nostra chiesa non Lo insegna”.

153 Ma la tromba Lo suona. Non voglio essere addestrato ad un credo di chiesa, perché vacillerà e fallirà. Ma se sei addestrato alla Parola, cieli e terra passeranno, e questa Parola non passerà mai. Ogni credo, tutto il resto, cadrà. Ma questa Parola non fallirà mai. Amen. Quello è il suono. Quello è il suono che voglio sentire. Sissignore.

“Oh”, dite, “come lo so?”

154 Gesù disse: “Le Mie pecore ascoltano il Mio suono. Conoscono la Mia tromba”. Ha detto, in San Giovanni, 14° capitolo e 12° versetto, “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Ora, Egli l’ha detto.

Se un uomo dice: “Ebbene?”

155 Ebrei 13:8 ha detto, “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

“Oh”, dicono, “in un certo modo”.

156 Ora, una vera pecora dirà: “Uh-oh. Oh, qualcosa stride, in quello. Quello non ha suonato bene. Oh, quello dev’essere stato un corno francese. Quella non era una tromba, perché la Bibbia non emette suono incerto”.

157 Essa dice: “Riceverete lo Spirito Santo”. Non, “Potreste”. “Lo riceverete, tutti”. Quanto a lungo? “Ai vostri figli, e ai figli dei vostri figli, e quelli che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. Suonerà la tromba in ogni razza e ogni generazione, e sentiranno la Sua voce. La crederanno, quelli che sono ordinati alla Vita. Amen. La crederanno perché sanno che è la tromba del Vangelo che suona. Non è sconosciuta. Ogni soldato sa come star zitto.

158 Ora, avete visto Pietro, e Giovanni, Giacomo, e la prima chiesa, marciare avanti in questo modo, perché la tromba, Gesù, disse: “Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo”. Marco 16, vedete, “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Vediamo Pietro, Giacomo, Giovanni, gli altri che si allineano, marciano verso Quello.

159 E noi giriamo in qualche altra direzione, lontano da Essa? Uno avanza, un altro va indietro? Uno dice: “Ebbene, quello era per un altro. Quello, quel—quel suono, era per un altro”. Oh, no. Non può esserlo.

160 L'intero esercito Cristiano ode la tromba. Dio disse che era la tromba. Non può cambiarlo. Quello è il suono che Egli ha detto che sarebbe venuto. "Da questo tutti sapranno", e la Chiesa se ne va.

161 Alcuni di loro non credono nella Sua Venuta letterale. La Bibbia disse che Egli verrà, quindi aspettiamo la Sua Venuta. Se Egli non è qui stasera, lo aspetteremo al mattino. Se non sarà qui al mattino, Lo aspetteremo domani sera. E continueremo ad aspettare. Se ci addormentiamo, il nostro—nostro... non abbiamo faticato invano. "Perché la tromba di Dio suonerà quella tromba finale, e i morti in Cristo risorgeranno. E noi che saremo viventi e rimaniamo saremo afferrati su insieme a loro, per incontrare il Signore nell'aria, ed essere là per sempre". Quello è il suono della tromba. Che io viva o che me ne sia andato, non fa alcuna differenza. Sentirò il suono. Risorgerò. Gloria a Dio! Risorgerò. Oh, sì. Sì.

162 Gesù disse, che, "Le Mie pecore ascoltano la Mia voce". Egli era la Parola resa manifesta. Quando il... Ecco come le Sue pecore Lo conoscono.

163 Ora guardate quei farisei e quelli in quel giorno. "Oh", dissero, "quest'Uomo è Belzebù". Quando parlò alla donna al pozzo, dove, dei suoi peccati, i mariti che aveva, quando disse a Natanaele dove si trovava, sotto l'albero dove Filippo lo aveva chiamato, da sotto l'albero di fico, pregando, ebbene, quegli insegnanti di quel giorno dissero: "Quest'Uomo è Belzebù. È un diavolo. È un chiromante".

164 Ma non fu così con Pietro, Giacomo, e Giovanni, gli altri. Loro lo sapevano. Perché? Sapevano che Dio disse che quando sarebbe venuto il Messia, secondo la voce ispirata di Mosè, Egli sarebbe stato un profeta. E quando videro quei segni che Egli disse essere manifestati e resi perfetti, sapevano che era cibo per pecore. Sapevano che era la tromba. E iniziarono a seguirlo. "Le mie pecore lo sanno", perché hanno visto la Parola di Dio resa manifesta.

165 Ora, la gente oggi, non crede ci sia una cosa simile al battesimo dello Spirito Santo. Scendono qui o da qualche parte dove hanno lo Spirito Santo, e vedono la promessa di Dio adempiuta proprio esattamente, ebbene, "Le Mie pecore ascoltano la Mia voce". Conoscono il suono di quella tromba perché è la Bibbia. "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno". Egli è ancora Ebrei 13:8, esattamente.

166 Non mi importa, ora, non fa alcuna differenza quanti corni di chiesa suonano. Abbiamo molti suonatori di corni di chiesa, sapete, che suonano in giro di tutto, dicendo: "Oh, i giorni dei miracoli sono passati. Non c'è una tal cosa come la guarigione Divina".

167 Oh, la vera pecora non ascolta quello. Ma ascoltano quella tromba, quella certa.

168 Quel corno di chiesa potrebbe suonare qualsiasi cosa. Potreste . . . Guardate dov'è arrivato oggi, i corni di chiesa. Uno corre in *questa* direzione, e uno corre in *quella* direzione. E il diavolo è seduto, dice: “Ragazzi, si combattono proprio l'un l'altro. Ecco tutto. Non devo neanche muovere la mia mano”.

169 Ma, fratello, che tutti si armino una volta, tornino agli ordini generali. Oh, my! Allora vedrete un, corretto, “avanti, soldati Cristiani”, non ascoltando corni, ma ascoltando la tromba.

170 Fermiamoci proprio, solo per un minuto, e torniamo e guardiamone alcuni ora. Stiamo per concludere, perché non voglio trattenervi così a lungo. Ma torniamo indietro e guardiamo alcuni che hanno sentito questo suono. Prendiamo . . . Ed erano certi. Ora, vi ho mostrato che ogni altra cosa è incerta. Prendiamo solo un vecchio personaggio, per un momento.

171 Prendiamo il profeta Giobbe. Ora, quell'uomo attraversò una prova, ma sapeva che Dio richiedeva un olocausto. È quello che Dio richiedeva, ed era tutto quello che richiedeva. E non importa quanto disastro avvenisse nella sua casa . . . Dio non sempre . . .

172 Quando vedete qualcuno a cui va male qualcosa, quello non significa che viene frustato da Dio. Potrebbe non essere fuori dalla volontà di Dio. Sa nel suo cuore se sta ascoltando la tromba o meno.

173 Dio richiedeva questo olocausto, e Giobbe rimase proprio su di esso. Ecco tutto. Dissero: “Giobbe, sei un peccatore segreto. Fai qualcosa che è errato”. Ma sapeva di meglio. Rimase proprio là, perché aveva sentito il suono della tromba, e rimase proprio là con essa.

174 E, alla fine, proprio al termine ultimo, quando era . . . Il diavolo era stato rilasciato su di lui, e prese la sua famiglia, e prese i suoi figli, prese i suoi cammelli, e prese tutti i suoi beni, e spezzò anche la sua salute. Si sedette sul cumulo di cenere. Sembrava che tutto se ne fosse andato. Ma disse ancora: “Io so che il mio Redentore vive. Negli ultimi giorni Egli starà sulla terra. Sebbene i vermi distruggano questo corpo, tuttavia nella mia carne vedrò Dio”. Niente di incerto in quello, vero? Non, “Io—io—io—io in certo modo penso che Egli viva”. Disse: “So che Egli vive, e starà sulla terra negli ultimi giorni. Sebbene i vermi distruggano questo corpo, tuttavia nella mia carne vedrò Dio”. Oh, my! Avvenne. Era davvero certo.

175 Abrahamo, uscendo a camminare nel campo un giorno, sentì Dio dire: “Abrahamo, farò . . .” Incontrò Abrahamo prima che la Parola fosse scritta, e disse: “Abrahamo, ti darò un figlio tramite tua moglie, Sara”. E lei aveva sessantacinque anni a quel tempo, e Abrahamo ne aveva settantacinque. E si prepararono per ciò,

e non aveva vergogna di testimoniare. Sapeva che avrebbe avuto il figlio.

¹⁷⁶ E la Bibbia disse: “Egli non vacillò alla promessa di Dio tramite l’incredulità, ma fu pienamente persuaso”. Amen. Pienamente persuaso, significa che aveva incontrato il punto ultimo. Amen. Eccolo. Il punto ultimo è la fine della strada. È l’ultima cosa. È—è tutto di ciò.

Disse: “Sono pienamente persuaso che, quello che Dio ha promesso, Dio è in grado di compierlo”.

¹⁷⁷ Siete, stasera, siete pienamente persuasi che questo è lo Spirito Santo? Siete pienamente persuasi, che questa è la via? Siete pienamente persuasi, Egli è un Guaritore? Siete pienamente persuasi che Egli tornerà di nuovo? Siete pienamente persuasi che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amen. Pienamente persuasi! Sì.

¹⁷⁸ Portiamone un altro, Elia, stando là sul monte. Si era affannato con Izebel e il suo volto dipinto, e stava diventando piuttosto stanco di ciò. Quasi tutte le donne prendevano esempio dalla prima donna, forse acconciature cotonate e qualsiasi cosa avessero in quel giorno. Si era affannato con ciò così tanto che ciò—ciò lo aveva demoralizzato.

¹⁷⁹ Direttamente, Dio gli disse: “Scendi là. Sai, piove circa ogni due o tre giorni a settimana, qui attorno. Ma stai davanti ad Acab, e digli: ‘COSÌ DICE IL SIGNORE. Non cadrà neanche la rugiada finché io la chiamerò’”. Oh, my!

¹⁸⁰ Non disse: “Ora, Acab, probabilmente, forse potrebbe operare in questo modo”. Oh, no. Era pienamente persuaso, niente di incerto. “Non cadrà neanche la rugiada, le piogge non verranno, finché io le chiamerò”. Amen. Gloria! Oh, perché? Sentì la tromba. Era certo. Conosceva il suo Dio. Conosceva qualcosa. Quando Dio parlò quella parola, tutti i cieli e terra sarebbero passati finché essa—essa sarebbe avvenuta. Doveva avvenire. Egli era certamente persuaso.

¹⁸¹ Ora, Egli disse: “Elia, voglio che tu salga lassù nel luogo più arido del paese, fino alla cima del monte dove non ci sono sorgenti. Ma ne ho una per te lassù”.

¹⁸² Era pienamente persuaso. Salì sul monte e si sedette presso il torrente Cherit. “Ed ora cosa farò quassù?”

“Ho già comandato ai corvi di cibarti”.

¹⁸³ “Ora, come faranno quei corvi. . . Ora, aspetta un minuto, Signore”? No, no. La tromba suonò. È sufficiente. “Come avverrà? Non lo so. Non mi importa. Vedi? Non sta a me preoccuparmi di quello. Quello è compito di Dio. Egli ha detto di aver comandato ai corvi”.

184 “Ebbene, Signore, per favore vorresti spiegarmelo, e dirmi proprio da dove quei . . . in quale scuola sono andati quei corvi là, per imparare a parlare ebraico? Che tipo di . . . Cucinano su fornelli a gas, o hanno un fuoco di legna, o come lo fanno? E dove faranno . . . Che tipo di animale uccideranno? Sono solo uccelli piccoli. Come uccideranno un vitello per me, per portami un panino di vitello?” Vedete? Vedete? Quello non fu messo in questione.

185 Dio, la—la tromba di Dio, la Sua voce suonò e disse: “Io ho!” Non, “Elia, potrei farlo”. “Io l’ho fatto. Lo farò. L’ho già fatto”. Amen.

186 Quello è il nostro Dio, stasera. Non, “Egli lo farà”. Egli l’ha già fatto. Amen. Egli l’ha già fatto. Amen. Non, “Egli farà; Egli potrebbe; probabilmente farà”. Egli l’ha già fatto. “Ho comandato ai corvi”.

187 Egli ha comandato il Suo Spirito per tutti gli uomini. Ha comandato le Sue benedizioni. È asceso in Alto, e ha dato doni agli uomini. Qualcuno lo otterrà. Qualcuno lo rifiuterà. Non è affare mio come verrà. È proprio affinché esso arrivi là. Dio ha detto che sarebbe stato così, ed è così. Pietro disse, nel Giorno di Pentecoste, “Ravvedetevi, tutti voi, e siate battezzati, il Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo”. Come verrà? Non lo so. “La—la promessa è per i vostri figli, per quelli che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. Ora, non potreste allontanarlo spiegandolo. La tromba ha già suonato, e io l’ho creduto. Ho obbedito, e l’ho ricevuto. Amen. Ora provate a togliermelo discutendo una volta. Amen. Oh, non sono perfetto. No.

188 Come quella sera, l’anziana sorella di colore, disse: “Anziano, posso dare una testimonianza?”

“Sissignora”.

189 Disse: “Voglio dire quest’unica cosa”. Disse: “Io—io—io non sono quella che voglio essere”. E disse: “Non sono quella che dovrei essere. Ma, una cosa so, non sono quella che ero”.

190 Quindi, così, ecco come ci sentiamo in merito a ciò ora. Non sono quello che ero solito essere, perché stasera sono salvato, per grazia di Dio, e ho ricevuto il battesimo dello Spirito Santo, nella commissione. È stato versato là il Giorno di Pentecoste, la promessa data, e io l’ho creduta. Niente di incerto. Ho sentito il suono. Ho obbedito ad esso, e sono certo di cosa si tratta. Certamente. So che lo è. Certo.

191 Simeone, un vecchio saggio di circa ottant’anni, centinaia di anni da quando c’era stato un profeta sulla terra, ma girando con una grande reputazione. Lo Spirito Santo un giorno gli parlò, disse: “Simeone, sai, non morirai finché vedrai la salvezza del Signore”. Gloria!

192 Forse il sommo sacerdote, si strofinò la barba alcune volte, e disse, “Simeone, dovresti pettinarti la barba dall’altra parte”.

Disse: “Quello non fa alcuna differenza”.

“Come sai di aver ragione?”

“Lo Spirito Santo mi ha detto così. Non morirò”.

193 “Ebbene, Simeone, ebbene, sei...Ebbene, sei pronto a morire proprio ora”.

194 “Oh, non mi importa cosa dici. Ma l’Iddio mi ha detto che non avrei visto la morte finché non vedrò la Sua salvezza. Niente di incerto. Non morirò. Non posso vedere la morte finché non vedrò Lui”. Amen. Eccolo.

“Come lo farai, Simeone?”

“Io, quello non è affar mio”.

“Dove Si trova, Simeone?”

“Non lo so”.

“Come sai che Lo vedrai?”

195 “Dio ha detto così. Eccolo. È la Parola. Non vedrò la morte finché non vedrò Lui”. Oh, my!

196 “Oh, povero anziano. Certamente, ha perso la testa, sai. Lascialo solo in pace”.

197 Ma Lo vide, comunque. Sissignore. Dio crea una via per quelle persone che prenderanno la Sua Parola.

198 Gesù, quando era qui sulla terra, e si trovava là alla tomba di Lazzaro.

199 O, prima di quello, quando era nel discorso con le—con le persone, parlando di come Lui, sebbene non ancora di cinquant’anni, e diceva di aver visto Abrahamo. Notate quanto era certo? Disse: “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO. IO SONO”. Non, “Io ero, o Io sarò”. Ma, “IO SONO. Sono certo”.

200 Poi, disse, alla tomba di Lazzaro, prima di scendere laggiù, disse, parlò a Marta, Disse: “Io sono la resurrezione, la Vita”. Non, “Dovrei esserlo, o lo sarò”. Ma, “IO SONO”. Amen.

201 “Mio fratello, se Tu fossi stato qui, non sarebbe morto. Ma anche adesso, Signore, qualsiasi cosa chiederai a Dio, Dio Te la darà”.

Disse: “Tuo fratello risusciterà”.

202 “Oh, egli risusciterà negli ultimi giorni, nella resurrezione generale. Era un bravo ragazzo. Sì, credo che risorgerà”.

203 Ma Gesù raddrizzò un po’ il Suo piccolo corpo, disse: “Ma Io sono la resurrezione e la Vita”. Non, “Lo sarò; dovrei esserlo”, o così via. “IO SONO”. Non c’è nulla lì, non c’è niente di titubante, vacillante in merito a questo. Niente di incerto. Era certo.

204 “Io sono la resurrezione e la Vita. Chi crede in Me, se anche morisse, nondimeno vivrà. Chiunque vive e crede in Me non morirà mai”. Ora, non, “Potrebbero non farlo; forse non lo faranno”. “Non lo faranno”. Niente, niente di incerto in merito. Non moriranno.

205 “Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato ha Vita eterna, e non verrà neanche in Giudizio, ma è già passato dalla morte alla Vita”.

206 “Non dovranno venire in Giudizio”? Non verranno in Giudizio. Amen. Egli ha preso il mio Giudizio. Non ho niente a che fare là. Amen. Eccovi. “Passato dalla morte alla Vita”. Oh!

207 Ora disse che lo credette. Ora, Gesù non disse mai: “Ebbene, sai, dato che lo credi, e sai che sono la Parola, e—e Io—Io. . . Sai che sono Colui che doveva venire. L’hai confessato. Lo credi. Ti dirò cosa potremmo fare. Andiamo insieme dagli anziani, e scendiamo a vedere se possiamo fare qualcosa in merito”. No, no. Egli disse: “Io. . .” Non, “scendiamo e *vediamo* se posso risorgerlo”. “Io vado a ridestarlo”. Amen. Non, “Io—io proverò”. “Lo farò”. Niente di incerto. Quello non era un suono incerto, quando disse: “Lo farò. Lo farò”.

208 E Lo stesso disse: “Lo farò”, vi ha fatto una promessa. Alleluia! Oh, my! Amen.

“Andrò e lo ridesterò”.

209 Disse di nuovo: “Distruggete questo tempio, e vedrò cosa potrò farne in merito”? “Distruggete questo tempio, e io lo riedificherò di nuovo in tre giorni”. Niente di incerto. “Ora ci proverò. Voi tutti potete stare attorno e vedere se posso farlo o meno”? Ah, no. “Io lo riedificherò”. Niente di incerto. “Lo risorgerò. Voi—voi distruggetelo; lo riedificherò”. Oh, my!

210 Perché? Sapeva che Egli era quella Persona, nella Scrittura, di cui Davide parlò. “Non lascerò la Sua anima all’inferno, nemmeno lascerò che il Mio Santo veda la corruzione”. Ed Egli sapeva di essere incluso in quella promessa Scritturale, quindi ne era certo.

211 Ora, noi non possiamo essere così certi? Lo prendiamo, esempio, per altre cose. Finché la Parola di Dio l’ha detto, non possiamo essere tanto certi della Parola quanto Lui ne era in merito?

212 “Io sono la resurrezione e la Vita”. “Io lo risusciterò di nuovo”. Amen. Perché? Sapeva che la Parola ne parlò, ed Egli era certo di farsi avanti.

213 Se sono quella persona là in Giovanni 5:24, “Chi ode la Mia Parola e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e lo risusciterò di nuovo negli ultimi giorni. Egli non verrà in Giudizio; passato dalla morte alla Vita”. Quelli—quelli siamo noi. E di cosa abbiamo paura? Qual è il problema?

214 Che differenza fa che marchio porti? Puoi chiamarti *questo*, *quello*, o *l'altro*. Siamo figli di Dio, per grazia di Dio. Siamo stati riempiti con lo Spirito Santo, per grazia di Dio. Che differenza fa se *questo* è *quello* o *quello*, se è un presbiteriano, metodista, battista? Se è riempito con lo Spirito Santo, ha Vita che resuscita in sé. Amen. Sì. Ora, il Giorno di Pentecoste . . .

215 Gesù disse loro, in Luca 24:49, “Ecco, mando una promessa”. Non, “Potrei farlo. Vedrò cosa posso fare in merito a ciò”. “Manderò la promessa di Mio Padre su di voi. Ma salite nella città di Gerusalemme e aspettate finché sarete rivestiti di potenza”.

216 Ora, e se avessero aspettato, diciamo, oh, sei giorni, avessero detto: “Cosa stiamo aspettando? Credo che dovremmo accettarlo per fede. Non pensate così?”

217 E se Giacomo avesse detto, nel—nel nono giorno, avesse detto: “Simone, vieni qui un minuto. Sai, l'altro giorno ho avuto una sensazione piuttosto strana. Vedete? E sapete cosa credo? Io—io—io credo che Egli non voglia proprio che noi aspettiamo qui in questo luogo. Credo che noi—noi lo abbiamo già. Non lo pensi? Continuiamo con la nostra opera. Continuiamo con il nostro ministero”? Oh, non sarebbe mai avvenuto.

218 Perché? Sapevano quello che aveva detto il profeta. Ora ascoltate. Il profeta disse: “Precetto dev'essere su precetto, linea dev'essere su linea, su linea; qui un po' e là un po'”. “Tenendo saldo quello che è buono”. “Perché con labbra balbuzienti e con altre lingue parlerò a questo popolo. E questo è il riposo, il shabbat”. Sapevano che qualcosa doveva avvenire quando Ciò venne.

219 “Verserò del Mio Spirito nell'ultimo giorno”. Gioele 2:28, “Avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, verserò il Mio Spirito sopra ogni carne, e i vostri figli e figlie profetizzeranno. Sulle Mie ancelle e serve verserò del Mio Spirito, in quel giorno. Mostrerò segni nell'alto dei cieli e—e giù sulla terra, e fuoco, e fumo, e vapore”.

220 Sapevano che ci doveva essere un'esperienza ad accompagnare quella venuta dello Spirito Santo. Non prendevano un suono incerto. Ma quando sentirono quel qualcosa muoversi, e videro l'evidenza della Bibbia che si muove con essa, non erano incerti. Proprio se ne andarono fuori nelle strade. Scusatemi. Oh, my! Erano certi che era lo Spirito Santo.

221 Sapete come erano certi? Al punto che Pietro, quel piccolo tizio non istruito, saltò su un ceppo o una scatola, o da qualche parte, disse: “Voi uomini di Giudea”, il piccolo petto in fuori come un gallo da combattimento. Disse: “Voi uomini di Giudea, voi che dimorate in Gerusalemme! Avevo paura di voi, poco fa; ora non lo sono. Sappiate questo, e date ascolto alle mie parole. Questi non sono ebbri come supponete siano. Ma questo è Quello”. “*Speriamo* che questo sia *Quello*”? “*Crediamo* che

questo è *Quello*”? Disse: “Questo è Quello che è stato detto dal profeta Gioele”. Alleluia! Niente di incerto in merito a ciò. “Questo è Quello che è stato detto dal profeta Gioele”. Oh, my!

²²² Gesù disse, in Marco 16, commissionò la Sua Chiesa, “Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo”. “Questi segni forse dovrebbero; lo faranno, ogni tanto, forse”? “Accompagneranno coloro che avranno creduto. Questi segni seguiranno coloro che avranno creduto. Nel Mio Nome scacceranno diavoli. Parleranno in nuove lingue. Se prendono serpenti o bevono cose mortifere, non farà loro alcun male. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. Non, “Forse”. “Lo faranno. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”.

²²³ Lasciate che lo riassuma, dicendo questo, fratello, sorella, per i prossimi pochi minuti. Lo credo. Credo che tutto il resto, ogni cosa contraria a Quella, non sia giusta. Credo, ogni cosa che è contraria a Quello cadrà. Credo, non mi importa quanti comunismi, o quanti di *questi* ismi e quell'*ismo*, e l'essere di chiesa e il romanesimo, e tutti gli altri, essere americani e tutto il resto cadrà.

²²⁴ Ma quella Parola rimarrà Eternamente, perché è una Parola. E prima che fosse una Parola, deve essere un pensiero. E una parola è un pensiero espresso. E Dio, nell'Eternità, venne nella Sua mente. Espresse i Suoi pensieri. È diventato una Parola, e la Parola dev'essere resa manifesta.

²²⁵ Ecco il motivo, quando parlò di un Messia, doveva venire un Messia. Espresse che ci sarebbe stata una Chiesa negli ultimi giorni, senza macchia o ruga su di essa; là ci sarà una Chiesa. Alleluia! Egli lo disse. Prendo la Sua Parola. Lo credo.

²²⁶ Credo che Egli promise lo Spirito Santo per ogni credente che avrebbe creduto. Credo che Pietro, il Giorno di Pentecoste, quando predicò quel notevole sermone, e disse a tutti loro di ravvedersi ed essere battezzati, che sarebbero venuti questi segni, e *questo*. “Chiunque invocherà il Nome del Signore sarà salvato”. Credo che è la Verità; prendo posizione su ciò. L'ho visto manifestato.

²²⁷ So che lo sto combattendo. E so che sto cercando di fare un passo. Prima di fare un passo, devo sciogliere ogni legame, vitalba, ogni altra cosa, per toglierla di mezzo. Ma ogni volta che fate un passo, procedete in avanti. Amen. Solo prendete il coltello e tagliatelo.

²²⁸ Molti di voi ricordano Paul Rader, amico molto prezioso. Ero solo un ragazzo predicatore, un ragazzo. Ero solito salire a Fort Wayne, per ascoltarlo, al Tabernacolo Rediger. Grandissimo tizio! Andava indietro, si tirava su i pantaloni, alzava la mano e grugniva come un orso, e pensavo che saltasse dall'altra parte del pulpito. Quando lui. . . E iniziava con un testo, sì, in Genesi,

e finiva in Apocalisse, tutto avanti e indietro. Paul di certo era un uomo.

²²⁹ Parlando un giorno, disse: “Una volta ero un tagliaboschi su in Oregon”, da dove veniva. Disse: “Un giorno, sapete”, disse, “io—io proprio ero nei campi di missione, da qualche parte lontano”. Dimentico ora dove si trovasse. E stava facendo un’opera missionaria.

²³⁰ Credeva in Dio, credeva nella guarigione Divina. E Paul disse, proprio qui dove il mondo di chiesa si trova oggi, disse: “Se avessi venduto il mio messaggio di grazia ai pentecostali infuocati, invece di fare quello che ho fatto qui con il vostro gruppo”, disse, “e io stesso mi sono afflitto, arrivato al punto di avere migliaia di migliaia di dollari di debito. Mi sono afflitto fino ad avere un cancro, e ora morente. Se avessi venduto il mio messaggio di grazia ai pentecostali infuocati, Dio mi avrebbe benedetto abbondantemente per ciò”. Giusto.

²³¹ Disse che era laggiù nelle—nelle giungle, e aveva la febbre emoglobinica. Era terribile. Ed era molto all’interno nelle giungle, e un fermo credente nella guarigione Divina. E disse che diventò sempre più malato. Pregò, pregò. E alcuni missionari dissero che avrebbero proprio preso una barca e avrebbero preso un dottore. Ebbene, servivano loro dei giorni per prendere un dottore. E disse: “Io—io . . . Non fatelo. Solo lasciatelo stare”. Disse: “Se Dio non mi guarisce, allora verrò a Casa”.

²³² Così disse che sua moglie rimase nella stanza con lui. Continuò a diventare sempre più scuro. E disse che chiamò sua moglie, disse: “Cara, prendimi la mano”. Disse: “Continua a pregare per me. Si fa buio ora”. Disse: “Io—io credo che le ombre stiano scendendo attorno a me”. Disse: “Tieni . . . Tieni soltanto la mia mano e prega, mentre me ne andrò”. Egli si preparò, per incontrare Dio.

²³³ In un certo modo cadde in trance. E disse che sognò che era là dietro di nuovo in Oregon, come giovanotto, che tagliava legna. E disse che il capo dell’accampamento disse: “Paul, sali qui su un certo lato della collina, ed è caduto un certo albero, di una certa dimensione”.

²³⁴ Disse che corse sulla collina con le sue gambe giovani, e abbatté l’albero, e lo tagliò, scagliò giù l’ascia. Disse come quel pino morbido, la sua ascia affilata, grande a doppia lama entrò così bene nel pino. E disse che lo prese, pensò: “Ebbene, lo porterò proprio giù dalla collina”.

²³⁵ Buon uomo forte, disse: “Ero solito esercitarmi su come avvicinare le ginocchia, e sollevare con la schiena, la parte più forte di un uomo”. I suoi muscoli erano sulla schiena e spalle, la parte dietro delle sue gambe. Disse: “Raccogliero un grande tronco”, se lo metteva in spalla, andava via. Ma disse: “Quello era solo un tronco comune, ma”, disse, “io

solo . . .” [Il Fratello Branham inciampa nel microfono—Ed.] Mi spiace. Disse: “Semplicemente non potevo proprio muovere quel tronco”. Mi spiace.

²³⁶ Disse: “Proprio semplicemente non potevo muovere quel tronco”. Disse: “Ho faticato, e ho faticato e ho cercato di sollevarlo, e non potevo proprio farlo”. Disse: “Mi ha fiaccato proprio di tutta la mia forza”. Disse: “Non potevo proprio muovere quel tronco”. E disse: “Alla fine, sono diventato così debole, mi sono proprio seduto contro l’albero e ho iniziato ad asciugarmi il sudore. Ero proprio completamente esausto”.

²³⁷ E disse: “Dopo un po’, ho sentito la voce del mio capo”. Ma disse: “Era la voce più dolce che avessi mai sentito”. E disse: “Quando mi sono girato, la voce mi disse: ‘Paul’. E dissi: ‘Sì capo, cosa c’è?’ Disse: ‘Perché lo stai tirando?’” Disse: “‘Ebbene, mi hai comandato di portarlo all’accampamento, e sono diventato proprio esausto, con esso. Io proprio—io proprio non ce la faccio, capo’. Disse: ‘Paul, non vedi quel corso d’acqua che scorre proprio là?’ Dissi: ‘Sì’. Disse: ‘Quel ruscello scende dritto all’accampamento. Perché semplicemente non lo getti nell’acqua, ci salti sopra e lo cavalchi fino all’accampamento?’ Dissi: ‘Non ci ho pensato’”.

²³⁸ Così lo rotolò proprio nell’acqua, ci saltò sopra, disse: “Oh, my!” Iniziò a schizzare acqua, e saltare, e gridare al massimo della voce, mentre scendeva sulle onde, e giù lungo l’acqua, ogni cosa, cavalcando questo tronco, scendendo, gridando: “Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando!”

²³⁹ Disse, per prima cosa, tornò in sé, era proprio al centro del pavimento, e sua moglie gridava. Lui gridava: “Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando!” Fratelli!

Nazioni si spezzano, Israele si risveglia,
I segni che la Bibbia ha predetto;
I giorni dei gentili sono contati, gravati di
tormenti.

“Ritorna, O disperso, alla tua proprietà”.

²⁴⁰ Questo Messaggio della Parola di Dio è la Verità. Vivere o morire, Lo sto cavalcando. Io non . . . Non discuto con Esso. Non cerco di discutere su di Esso. Solo Lo guardo, e Lo cavalco. Che vengano i critici. Supererò ogni increspatura. Arriverò all’accampamento, uno di questi giorni, cavalcando sulla Parola di Dio. Amen. Sono certo di arrivarci.

Preghiamo.

²⁴¹ Perché ti affatichi con il tuo carico di peccato? Perché vorresti stare nella condizione in cui sei, non sai dove ti trovi, correndo di chiesa in chiesa, e di luogo in luogo? Perché solo non lo metti da parte, sulla croce, stasera, e cavalchi la Parola? Perché non prendi solo la promessa di Dio stasera e cavalchi fuori dalla confusione, fuori nel grande blu, dispiegato così? Non faticare con Esso. Non

preoccuparti di Esso. Solo crediLo, accettaLo. È un Regno che non può essere smosso. CavalcaLo.

242 Se stasera sei malato, prendi la promessa di Dio, “Io sono il Signore che guarisce ogni tua malattia”.

243 “Come farò a stare bene, Fratello Branham? Il dottore dice che ho un problema cardiaco, ho il cancro, ho *questo, quello* cosa mai sia. Sono muto, sordo. Sono cieco”. Quale, quale differenza fa? Solo accetta la promessa di Dio e cavalcala.

244 Prendiamo un grandissimo bastone, e piantiamolo qui, e scriviamoci sopra, “La preghiera di fede è stata pregata stasera; io la cavalcherò. La Bibbia ha detto: ‘La preghiera di fede salverà il malato, e Dio lo ristabilirà. Se ha peccato, gli sarà perdonato’. Lo sto cavalcando. Lo credo”.

245 Se avete agito male, se siete erranti stasera, “Chi copre il suo peccato non prospererà. Ma chi confesserà il suo peccato avrà misericordia”. Perché non confessarlo?

“Ebbene, cosa devo fare, Fratello Branham?”

246 Confessalo, e poi cavalcalo. Dio ha detto così. Ti porterà proprio lontano dal tuo peccato.

247 Quella persona è qui stasera, che non ha mai messo davvero fiducia in Dio per la salvezza della propria anima, e vorrebbe essere ricordata in preghiera mentre concludiamo? Vorresti solo alzare la mano, dire: “Prega per me, Fratello Branham. Voglio gettare le mie preoccupazioni”. Dio ti benedica. Dio ti benedica. “Voglio gettare. . .” Dio ti benedica, signora. “Voglio gettare le mie preoccupazioni”. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica là dietro, signore. Dio ti benedica, signorina. Bene. È così. Dio ti benedica. “Voglio gettare le mie preoccupazioni su di Lui e solo cavalcare la Sua promessa ora. Credo che Egli ha promesso, ‘Chi verrà a Me, Io non lo cacerò fuori’”.

248 “Non come mi sento, ‘Si è pregato per me ieri sera, Fratello Branham; non mi sento meglio’”. Quello non ha niente a che fare con ciò. Non cavalco i miei sentimenti. Cavalco la Sua Parola. È la Sua promessa.

249 “Fratello Branham, sono stato all’altare, quattro o cinque volte, ho cercato di ricevere lo Spirito Santo. Non l’ho mai ottenuto”.

250 Quello non significa nulla. Solo rimani proprio sul tronco, ti porterà proprio dritto all’accampamento, nell’accampamento dei Primogeniti, nell’accampamento dei santi. Ci arriverai. Rimani solo sul tuo tronco, e grida e acclama le lodi di Dio proprio il più forte possibile. Ecco come farlo.

251 Mentre abbiamo i capi chini, volete davvero cavalcarlo? Allora, quella piccola cosa che stimola il vostro cuore, vorreste venire qui e stare davanti all’altare un minuto? Preghiamo e imponiamo le mani su di voi. Saremo felici che veniate.

252 Prendiamo quel piccolo qualcosa che è posto attorno al vostro cuore stasera, e dite: “Sai, sei in errore. Ora alza la mano”. Bene.

253 Sei salito sul tronco, il tronco della Sua promessa; l’albero, la croce che è stata abbattuta. Metti le braccia attorno alla croce ora. Avvicinati qui e dì: “Ora lo cavalcherò. Proprio ora lo crederò. Lo accetterò. Lo credo. Non cambierà mai. Rimarrò proprio con quella Parola, finché quella sarà confermata. E poi dopo che è confermata, mi allungherò e ne prenderò un’altra, e inizierò a scendere cavalcando”. Vedete?

254 E parola per parola, passo dopo passo, possiederai tutto quello che Dio ti ha promesso. “Perché tutto è possibile”, per colui che lo cavalcherà. Cavalca la Sua promessa, perché è certo che ti porterà nell’accampamento. Ti porterà nella Presenza di Dio.

255 Verrai ora mentre abbiamo i capi chinati? E chiedo se qualcuno vorrebbe stare all’altare, solo per un momento di preghiera.

256 “Lo cavalco, Signore. Signore, io credo. Tutti i miei dubbi sono sepolti nella fonte. Signore, sto arrivando. Lo credo. Sto mettendo i piedi proprio sulla Parola stasera, e lo crederò con tutto il mio cuore. Ti prendo in Parola”.

257 Una cara donna è qui all’altare, per—per rivendicare a Dio che lo intende sul serio. Non volete venire, voi che avete i capi abbassati, e le mani alzate, e volete essere ricordati in preghiera? Vorreste solo avvicinarvi qui? Dio ti benedica. Salite proprio. Eccolo. Salite proprio e state qui. Dite: “Lo cavalcherò. Dio, Tu hai fatto la promessa, qualcosa ha bussato al mio cuore, e sto arrivando ora per cavalcarlo. E rimarrò proprio su di esso finché mi porterà proprio nell’accampamento. Sto scendendo proprio all’accampamento dei santi dell’Altissimo”. Dio vi benedica. Va bene. Venite proprio ora, voi che volete cavalcarlo. Proprio come siete: “Proprio come sono, senza scusa”.

258 Ricordate. Dite: “È un albero?” Sì. È stato abbattuto un albero, una volta, ed è stato riposto al Calvario. Solo saltate su quell’albero stasera, con le promesse di Dio, la Parola che era appesa all’albero.

259 Lo sto cavalcando. Lo crederò, con tutto il cuore. Voglio fare tanto da venire qui e stringere le mani dei miei fratelli.

260 Dio vi benedica, per la vostra valorosa presa di posizione. Voglio che rimaniate qui, solo un momento, mentre preghiamo. Dio ti benedica, fratello mio. Mia preziosa sorella, Dio ti benedica. Il Signore Gesù . . . ? . . . Dio ti benedica, fratello mio. Dio ti benedica, sorella. “Guidami”. Guidami oltre al fiume.

261 Ricordate, come servitore di Cristo, sono responsabile per la predicazione della Parola. Sono responsabile per la mia testimonianza. E vorrei stare qui stasera . . .

²⁶² E un uomo di cinquantacinque anni, o cinquantatré anni, saranno cinquantaquattro in aprile, e stare qui e sapere che, persino quest'ultima visione, potrebbero essere i miei ultimi giorni sulla terra. Io—io potrei lasciarvi fra pochi giorni. Non so cosa significa. Solo ascoltate il nastro e tirate le vostre conclusioni. Non so cosa significa. Starei qui, e credendo a metà che potrebbe essere il mio ultimo messaggio che mai predicherò, sia proprio qui a Phoenix, e dire qualcosa di sbagliato, e sapere che la mia destinazione si trova di là, e sarò giudicato per le mie parole?

²⁶³ Fratelli miei, lasciate che vi dica questo, e sorelle mie. Siete stati nelle riunioni. Conoscete quello, il discernimento e le cose. Vi ho mai detto qualcosa, nel Nome del Signore, che non sia avvenuta? Chiederò a chiunque. Nossignore. In tutto il mondo, e le migliaia di visioni, non c'è mai stato. E vi dico la verità stasera, il Sangue di Gesù Cristo è più che sufficiente per togliere via ogni macchia, e lo farà.

C'è una fonte piena di Sangue.

E ora ci siete.

Tratta dalle vene dell'Emmanuele,

L'unica cosa certa che è rimasta sulla terra.

Dove i peccatori immersi sotto il flusso,
Perdono tutte le loro macchie di colpa.

²⁶⁴ Chiederò a questi ministri ora, e fratelli, se uscirete qui fra queste persone. Chi mai sia . . . È quello il modo, chiamate i ministri a pregare con le persone? Tutti i ministri qui dentro, allora, che vogliono, sono interessati nel vedere anime salvate, venite qui e restate come gruppo di preghiera, dove possiamo unirvi insieme, allontanarci da tutto il resto, e separarci. Questi sono uomini e donne che stanno suggellando la loro destinazione, stasera, per il Sangue di Gesù Cristo, prendendo Lui in Parola, cavalcando proprio nella Sua Presenza, sulla Sua Parola, e dicendo: "Eccomi, Signore. Non ho niente da offrire tranne me stesso, e prendimi". Volete venire a stare con loro, se volete? Chiunque voglia, venga e rimanga. Dio vi benedica, fratelli miei. È estremamente buono. Mi piace vedere uomini valorosi, che sono interessati nelle anime. Immagino, fratelli miei, va bene. Scendete proprio attorno. Va bene. Restate attorno. Ora solo . . .

²⁶⁵ Se la pianista verrà per la musica, se vuole, cantiamo questo inno, dolcemente ora, sobriamente, riverentemente.

²⁶⁶ Veniamo non per qualcosa di mitico. Non veniamo a qualcosa che è solo un—un—un finto credo. Ma veniamo nella Presenza di Dio, l'onnipotente Dio Iehovah, Che ha promesso: "Ovunque due o tre sono radunati nel Mio Nome, Io sono là in mezzo a loro". Parlate a Lui come fareste con un vostro amico, dite: "Signore, mi dispiace. Ho peccato". E noi canteremo.

C'è una Fonte ripiena di Sangue,
 Tratta dalle vene dell'Emmanuele,
 Dove i peccatori immersi sotto il Flusso,
 Perdono tutte le loro macchie di colpa.

Quel ladro morente si rallegrò di vedere
 Quella Fonte nel suo giorno;
 Là io posso, sebbene vile come lui,
 Lavar via tutti i peccati miei.

Da quando per fede vidi scorrere quel Corso
 Provvisto dalle Tue ferite fluenti,
 L'amore redentivo è stato il mio tema,
 E lo sarà finché morirò.

²⁶⁷ Solo siate davvero poco importanti ora. Non siete nulla. Nessuno di noi è nulla. È proprio sinceramente ora, con tutto il cuore, solo chinate i cuori e i capi, ovunque, nell'edificio.

²⁶⁸ Nostro Padre Celeste, so che le Tue Parole sono così vere. Non possono fallire. Sono la Parola di Dio. Sono Dio. E Tu hai detto: "Chi viene a Me, Io non lo cacerò fuori". E questi uomini e donne, con convinzione, sapendo di non essere giusti, si sono fatti avanti, stasera, Signore, per confessare di aver sbagliato, sapendo che c'è stata una pulsazione di qualche movimento interiore che—che li ha costretti a venire alla Fonte. E sono qui, con i capi e i cuori chinati, per bere dalle acque di Vita, liberamente, che sono state promesse da Dio. Ricevili, Padre, nel Tuo Regno. Sono Tuoi.

²⁶⁹ Hai detto: "Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira prima. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me". E mostra che Dio ha dato questi a Cristo, come dono d'amore. E loro sono qui, Signore. "Nessuno può strapparli dalla Mia mano". E prego, Dio, che Tu li metta al sicuro stasera, mentre stanno qui, e dia loro il battesimo dello Spirito Santo mentre sono qui all'altare.

²⁷⁰ Possa la grande potenza di Cristo riempire così tanto le loro vite ora! Hanno fatto la loro confessione. Si sono fatti avanti. Hai detto: "Chi Mi confessa davanti agli uomini, Io lo confesserò davanti al Padre Mio e i santi Angeli". Sappiamo che l'opera viene compiuta.

²⁷¹ Ora, Signore, suggellali nel Regno della promessa, dello Spirito Santo. Concedilo, Signore. Versa su di loro il Tuo Spirito, e riempili con lo Spirito del Dio vivente, affinché possano essere testimoni viventi tutti i giorni delle loro vite, per il Regno di Dio.

²⁷² Ora che l'uditorio stia in piedi. Tutti in preghiera ora. Pregheremo che questi . . .

²⁷³ Ora, ognuno di voi che è salito qui stasera, sentendo di aver peccato nel proprio cuore, ora non c'è nulla che possiate fare tranne crederlo. Il Santo. . . Accettate *Questo* per fede. Questa

è fede, affinché lo accettate. Gesù disse: “Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira prima. E tutti quelli che vengono a Me”, Egli li riceverà. Non può fare altro, perché l’ha promesso. Vedete? Non poggiatevi su una sensazione ora. Poggiatevi sulla Sua Parola. Vedete? La Parola ha detto così.

274 “Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha”, tempo presente, “Vita eterna, e non verrà in Giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. Lo Spirito Santo è un’esperienza dell’essere riempiti e forniti di potenza per il servizio. Ma la confessione e ricevere Cristo è avere fede e fare la propria confessione, e sentirsi liberi poiché Dio vi ha perdonati dei vostri peccati.

275 E sulle basi della Sua Parola, Egli disse: “Nessuno può venire se il Padre Mio non lo attira prima”. Vedete? Ora, Dio prima vi ha attirati. “E chi verrà a Me, Io non lo cacerò fuori”. Vedete? Vedete? Voi, voi l’avete ricevuto. L’unica cosa, dovete. . .

276 Egli, Egli è morto per voi. I vostri peccati sono stati perdonati, millenovecento anni fa. Voi ora solo venite per accettare quello che ha fatto per voi. Vedete? E credete che Egli sia morto per i vostri peccati? Lo accetterete come vostra propiziazione? In altre parole, accettate Lui, come Egli ha preso i vostri peccati.

277 Sarete felici e Lo ringrazierete per aver preso i vostri peccati? Credete che l’abbia fatto? Allora solo alzate la mano, dite: “Credo che Egli toglie il mio peccato”, amen, “toglie il mio peccato”. Bene.

278 Ora, ora siete un candidato al battesimo dello Spirito Santo.

279 Se non avete ricevuto il battesimo Cristiano, uno di questi uomini farà in modo di farlo, affinché abbiate il battesimo Cristiano.

280 “Ma ora mentre Pietro ancora diceva queste parole, prima che fossero battezzati; mentre Pietro diceva queste parole, lo Spirito Santo scese su di loro”. Perché? Erano tutti in aspettativa. Ora siete in aspettativa. Volete ora qualcosa che—che vi suggellerà nel Regno di Dio, qualcosa che sia reale per voi. Volete re- . . . Non volete ricevete lo Spirito Santo, ognuno di voi? Non lo volete? Certo, lo volete. È la potenza che vi sostiene. Vedete?

Erano riuniti nell’alto solaio,
Pregando nel Suo Nome, il . . .
Battezzati con lo Spirito Santo,
E venne potenza per il servizio.

281 Vedete? Oh, ecco cosa volete ora. E potete averlo, proprio ora. È per voi, proprio ora.

²⁸² Ora, fratelli, avvicinatevi. Che tutti ora, e imponiamo le nostre mani su questi fratelli, e preghiamo che ricevano lo Spirito Santo. Avvicinatevi proprio, fratello. Avvicinatevi proprio.

²⁸³ Ora, l'intera congregazione, alzi le mani ora, tutti! . . . ? . . .

²⁸⁴ Nostro Padre Celeste, nel Nome del Signore Gesù Cristo, riempi ogni cuore qui con il battesimo dello Spirito Santo.

²⁸⁵ Ricevete lo Spirito Santo. Ricevete lo Spirito Santo, queste persone qui che sono in piedi e aspettano la Presenza e la potenza di Dio che saturi le loro vite.



UNA TROMBA DA UN SUONO INCERTO ITL63-0114
(A Trumpet Gives An Uncertain Sound)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di lunedì 14 gennaio 1963 alla Christian Assembly, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org